



Robbins alla Monini «Spoleto meravigliosa ci voglio tornare»

Sono felice di essere a Spoleto, è una città meravigliosa, e spero che questa sia la prima di una lunga serie di collaborazioni con il Festival dei Due Mondi». Così Tim Robbins alla consegna del Premio Monini "Una Finestra sui 2Mondi", giunto alla quinta edizione. Dopo John Malkovich, Adriana Kucerova, Mikhail Baryshnikov e Willem Dafoe che lo hanno ricevuto nei quattro anni passati, è toccato all'artista californiano comparire alla stessa finestra a cui si affacciava Gian Carlo Menotti per salutare e contemplare il suo Festival dalla casa che fu del compositore e che oggi, grazie all'intervento della Fondazione Monini, è museo e Centro di documentazione sul Due Mondi. L'attore ha ricevuto il riconoscimento dalle mani di Maria Flora Monini: «In Tim Robbins rivedo quei valori che hanno sempre caratterizzato l'attività della mia famiglia e dell'azienda - ha detto l'imprenditrice - inoltre Robbins rappresenta quel ponte ideale tra il Festival di Spoleto e gli Usa». L'artista, classe 1958, è uno dei protagonisti del Due Mondi con lo spettacolo Sogno di una notte di Mezza Estate di Shakespeare, in cui dirige la compagnia di Los Angeles, la Actors' Gang: "Uno spettacolo che fa ogni sera il tutto esaurito", ha sottolineato Ferrara. Oltre a lui, il

Premio speciale Monini Una Finestra sui 2Mondi è stato assegnato all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico". A ritirare il premio, il direttore Lorenzo Salvetti: «La scelta - ha detto Maria Flora Monini - può sembrare insolita poiché per la prima volta il Premio non viene assegnato a una persona fisica ma ad un'istituzione: tuttavia rispecchia perfettamente le motivazioni che hanno portato la mia famiglia a creare il premio cinque anni fa»

Ant.Man.



**Tim Robbins
e Maria Flora Monini**